

**FONDAZIONE ENTE “CELERI” ONLUS**

Via Taglierini, 25 – 25043 – BRENO (BS)

Cod. Fisc. 81001430172 – Part. IVA 00723530986 - Tel: 0364.22129 – Fax: 0364.321144

E-mail: info@casadiriposobreno.it - Sito web: www.casadiriposobreno.it

RELAZIONE DI MISSIONE AL 31/12/2023**1 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**

La Fondazione Ente Celeri Onlus trae origine a metà degli anni sessanta quando l'Amministrazione dell'Ospedale Civile comunicava al Comune di Breno la decisione di chiudere la Casa di Riposo inserita all'interno del nosocomio stesso. Invitava quindi il Sindaco a provvedere alla sistemazione degli anziani che, vennero così ospitati in altre strutture valligiane. Dopo numerose proteste e la raccolta di firma solidali per la costruzione di una casa di riposo, nacque nel luglio 1977 il "Comitato Cittadino", una squadra di generosi volontari composta da giovani ed anziani pensionati. Al momento giusto, nel 1983 il Comitato Cittadino mise a disposizione 400 milioni (di allora). Giunse anche il riconoscimento bresciano: l'Associazione venne insignita del "Premio della bontà Bulloni - Città di Brescia" per l'anno 1981.

La "Casa" era pronta ed il primo luglio 1983 aprì i battenti. Un pulmino si recò a Bienno, Berzo Inferiore, Esine e Piancogno a prelevare gli ospiti Brenesi. Alle ore 16,00 dello stesso giorno la rinata Casa di Riposo "Coniugi Celeri" accoglieva gli anziani "emigrati del 1964".

L'Istituzione denominata “Fondazione Ente Celeri” O.N.L.U.S. è stata formalmente costituita con Decreto Regionale n. VII/16466 del 23/02/2004 (pubblicato sul B.U.R.L. n. 11 serie ordinaria del 08/03/2004) in attuazione della Legge Regione Lombardia n. 1/2003 e del Regolamento Regionale n. 11/2003, derivata dalla trasformazione delle “Istituzioni Pubbliche Assistenziali Riunite” (I.P.A.B.) già costituite in forza del Decreto Regionale n. 15750 del 03/09/2002. Nel corso dell’anno 2017, è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore ed in particolare il “Codice del Terzo Settore”, il Decreto Legislativo n.117/2017, che avrà impatto anche sulle attività e sull’inquadramento complessivo della Fondazione. Per cui, si è provveduto a redigere il presente bilancio d’esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, come previsto dall’articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 “Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore”.

2 MISSIONE PERSEGUITA

La mission istituzionale "FAR BENE IL BENE" della Fondazione Ente Celeri – ONLUS, come stabilito dallo Statuto, persegue le finalità di assistenza sociale e sociosanitarie e di assistenza sanitaria integrata. Le finalità principali della Fondazione sono: promuovere una cultura attenta ai diritti dell'anziano garantendo agli utenti "qualità di vita", dare sostegno all'ospite e al familiare, elaborare in modo condiviso il P.A.I., favorire la personalizzazione degli ambienti, offrire un luogo di assistenza, di cura e di socializzazione per il benessere psico-fisico, potenziare il mantenimento delle capacità residue degli anziani, in particolare della comunità di Breno.

3 ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART.2 RICHIAMATE NELLO STATUTO

La Fondazione persegue esclusivamente finalità particolare nei seguenti settori:

- a) Assistenza sociale e socio sanitaria
- b) Assistenza sanitaria
- c) Beneficenza
- d) Formazione

La Fondazione svolge la propria attività nei confronti di soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari con particolare attenzione alla "persona" ed alle sue necessità fisiche e spirituali.

4 SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO

La Fondazione Ente "Celeri" Onlus non è ancora iscritta al RUNTS (in attesa della normativa fiscale di riferimento), ma al registro regionale delle persone giuridiche e all'anagrafe delle ONLUS.

5 REGIME FISCALE APPLICATO

O.N.L.U.S. per opzione

6 SEDI

Sede legale ed operativa: Breno (BS), via Taglierini, 25 – 25043

7 ATTIVITÀ SVOLTE

Le attività in cui è attualmente impegnata la Fondazione sono le seguenti:

- R.S.A. 70 posti di cui 55 accreditati con Regione Lombardia, 10 accreditati a contratto, 5 autorizzati;
- R.S.A. Aperta;
- Consegna di pasti a domicilio;
- servizio di analisi domiciliari o presso gli ambulatori delle frazioni per le persone anziane in un

rapporto di collaborazione con i servizisociali del Comune di Breno.

8 DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

La Fondazione Celeri opera ininterrottamente dal 1983 nel campo dell'assistenza socio sanitaria e assistenziale. Grazie all' iniziativa di alcuni volontari che dopo numerose proteste e la raccolta di firma solidali per la costruzione di una casa di riposo, fondarono nel luglio 1977 il "Comitato Cittadino", una squadra di generosi volontari composta da giovani ed anziani pensionati che ebbero anche il riconoscimento bresciano: l'Associazione venne insignita del "Premio della bontà Bulloni - Città di Brescia" per l'anno 1981.

Nel 1983 il Comitato Cittadino mise a disposizione 400 milioni di allora e, nel primo luglio dello stesso anno vennero aperti i battenti della struttura accogliendo gli anziani che ne avevano fatto richiesta, che erano presso altre RSA della valle Ccominica.

9 INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL' ENTE

Non esistono associati in quanto in veste di Fondazione.

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione che è composto da complessivi cinque membri compreso il Presidente, nominati dall' Amministrazione Comunale di Breno, di cui uno in rappresentanza dell'Associazione di Volontariato denominata "Comitato Cittadino" ed uno nella figura del Parroco di Breno, o altro sacerdote da lui delegato. I Componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni a decorrere dalla data di insediamento dell'organo. Il Consiglio di Amministrazione si insedia su convocazione del CdA uscente. Ai componenti del Consiglio di Amministrazione non spetta di norma alcun compenso per l'attività svolta, salvo l'eventuale rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto. Qualora con specifica delibera fossero attribuiti dei compensi agli Amministratori, questi dovranno essere comunque contenuti entro i limiti di cui all'Art. 10 - 6o comma - del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n.460. - *articolo 8 dello Statuto* -

Il Presidente viene nominato dal Consiglio di Amministrazione, fra i propri membri e dura in carica per lo stesso periodo del Consiglio di Amministrazione. Il Vice Presidente dell'Ente è nominato e revocato dal Presidente.

- *articolo 6 dello Statuto* -

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio. Spetta ai Presidente:

- a) determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione,
- b) convocare e presiedere le adunanze del Consiglio di Amministrazione,
- c) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione,
- d) sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente,
- e) esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'istituto,
- f) assumere, nei casi d'urgenza ed ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio di Amministrazione, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento dell'Istituzione sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio di Amministrazione medesimo. In caso di assenza o temporaneo impedimento del Presidente, ne farà le veci il Vice Presidente. - *articolo Art. 7 dello Statuto* -

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Nel predisporre il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono state valutate separatamente.

Si evidenzia inoltre che la Fondazione ha scelto di redigere il bilancio secondo il principio della competenza, anche in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non sono stati effettuati accorpamenti o eliminazioni.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	29.161	52	120.896	150.109
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.161	52	120.896	150.109
Variazioni nell'esercizio				
Valore di fine esercizio				
Costo	29.161	52	120.896	150.109
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.161	52	120.896	150.109

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 0 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Altro costi pluriennali	0	0	0
	Oneri pluriennali PSL	0	0	0
	Oneri pluriennali unità abitative	0	0	0

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 5.180.965 (€ 5.331.774 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.763.867	301.335	131.898	492.925	7.690.025
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.642.680	207.603	88.588	419.380	2.358.251
Valore di bilancio	5.121.187	93.732	43.310	73.545	5.331.774
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	7.155	7.930	3.344	11.792	30.221
Ammortamento dell'esercizio	135.420	19.345	9.050	17.215	181.030
Totale variazioni	-128.265	-11.415	-5.706	-5.423	-150.809
Valore di fine esercizio					
Costo	6.771.022	309.266	135.241	504.716	7.720.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.778.100	226.949	97.637	436.594	2.539.280
Valore di bilancio	4.992.922	82.317	37.604	68.122	5.180.965

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 68.122 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e Arredi	42.675	1.592	44.267
	Mobili e arredi PSL	2.075	-2.075	0
	Arredi unità abitative	23.233	-5.163	18.070
	Macchine ufficio elettroniche	2.323	942	3.265
	Autovetture	0	0	0
	Autoveicoli	0	0	0
	Altri beni	3.239	-719	2.520
Totale		73.545	-5.423	68.122

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote dell'ammortamento dei beni sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione non ha in Bilancio voci inquadrabili in tale categoria.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Fondazione, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 15.615 (€ 11.103 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.103	4.512	15.615
Totale rimanenze	11.103	4.512	15.615

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 64.760 (€ 128.569 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	69.932	0	69.932	10.178	59.754
Crediti tributari	5.006	0	5.006		5.006
Totale	74.938	0	74.938	10.178	64.760

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	123.563	-63.809	59.754	59.754	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.006	0	5.006	5.006	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	128.569	-63.809	64.760	64.760	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	59.754	59.754
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.006	5.006
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	64.760	64.760

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8 del C.C., operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sugli eventuali fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La Fondazione si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 496.762 (€ 200.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	200.000	296.762	496.762
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	200.000	296.762	496.762

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 408.315 (€ 634.576 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	634.253	-226.246	408.007
Denaro e altri valori in cassa	323	-15	308
Totale disponibilità liquide	634.576	-226.261	408.315

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 11.465 (€ 2.023 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5	404	409
Risconti attivi	2.018	9.038	11.056
Totale ratei e risconti attivi	2.023	9.442	11.465

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Altri	409
Totale		409

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Risconti su assicurazioni	11.056
Totale		11.056

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.390.537 (€ 3.339.297 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	2.358.960	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	0	0	0
Totale altre riserve	1	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	978.292	0	0	2.044
Utile (perdita) dell'esercizio	2.044	0	-2.044	0
Totale Patrimonio netto	3.339.297	0	-2.044	2.044

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		2.358.960
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	1		2
Totale altre riserve	0	1		2
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		980.336
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	51.239	51.239
Totale Patrimonio netto	0	1	51.239	3.390.537

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	2.358.960			0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	2			0	0	0
Utili portati a nuovo	980.336		B - D	0	0	0
Totale	3.339.298			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 190.509 (€ 173.610 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	173.610	173.610
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	95.000	95.000
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	78.101	78.101
Totale variazioni	0	0	0	16.899	16.899
Valore di fine esercizio	0	0	0	190.509	190.509

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 404.296 (€ 380.980 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	380.980
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	54.824
Utilizzo nell'esercizio	31.508
Totale variazioni	23.316
Valore di fine esercizio	404.296

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.061.620 (€ 2.266.129 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.887.237	-170.739	1.716.498
Debiti verso fornitori	227.315	-47.663	179.652
Debiti tributari	13.547	3.740	17.287
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	50.811	-6.441	44.370
Altri debiti	87.219	16.594	103.813
Totale	2.266.129	-204.509	2.061.620

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.887.237	-170.739	1.716.498	0	1.716.498	0
Debiti verso fornitori	227.315	-47.663	179.652	179.652	0	0
Debiti tributari	13.547	3.740	17.287	17.287	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.811	-6.441	44.370	44.370	0	0
Altri debiti	87.219	16.594	103.813	103.813	0	0
Totale debiti	2.266.129	-204.509	2.061.620	345.122	1.716.498	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica	Italia	
Debiti verso banche	1.716.498	1.716.498
Debiti verso fornitori	179.652	179.652
Debiti tributari	17.287	17.287
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.370	44.370
Altri debiti	103.813	103.813
Debiti	2.061.620	2.061.620

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.716.498	1.716.498
Debiti verso fornitori	179.652	179.652
Debiti tributari	17.287	17.287
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.370	44.370
Altri debiti	103.813	103.813
Totale debiti	2.061.620	2.061.620

I debiti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8 del C.C., operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La Fondazione si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore nominale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 130.920 (€ 148.029 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.989	10.428	24.417
Risconti passivi	134.040	-27.537	106.503
Totale ratei e risconti passivi	148.029	-17.109	130.920

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Interessi passivi	0

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Quote contributi anni successivi	106.503
Totale		106.503

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PROVENTI E RICAVI	2023	2022
Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Erogazioni liberali	- 13.833,70	- 7.623,58
5) Proventi del 5 per mille	- 5.882,25	-
6) Contributi da soggetti privati	-	-
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	- 1.377.497,74	- 1.277.228,46
8) Contributi da enti pubblici	- 68.599,32	- 132.629,36
9) Proventi da contratti con enti pubblici	- 1.013.829,00	- 1.007.696,00
10) Altri ricavi, rendite e proventi	- 68.664,62	- 30.052,93
11) Rimanenze finali	- 15.614,78	- 11.102,72
Totale	- 2.563.921,41	- 2.466.333,05

Ricavi delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	2.563.921
Totale		2.563.921

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 156.981 (€ 142.695 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	105.092	-36.493	68.599
Altri			
Proventi 5 per mille	0	5.882	5.882
Donazioni	7.624	6.210	13.834
Sopravvenienze e insussistenze attive	29.977	38.688	68.665
Altri ricavi e proventi	2	-1	1
Totale altri	37.603	50.779	88.382
Totale altri ricavi e proventi	142.695	14.286	156.981

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 255.123 (€ 324.663 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	63.169	322	63.491
Energia elettrica	56.523	-29.996	26.527
Gas	58.833	-34.634	24.199
Acqua	927	58	985
Spese di manutenzione e riparazione	50.124	6.483	56.607
Compenso Revisore Legale	3.806	-1.903	1.903
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	5.023	1.374	6.397
Spese telefoniche	6.958	-304	6.654
Consulenza del lavoro	13.858	-222	13.636
Assicurazioni	11.467	5	11.472
Spese di rappresentanza	924	455	1.379
Altre consulenze	51.885	-12.341	39.544
Altri	1.166	1.163	2.329
Totale	324.663	-69.540	255.123

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 7.239 (€ 8.263 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Noleggi	8.263	-1.024	7.239
Totale	8.263	-1.024	7.239

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 24.487 (€ 27.213 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Tassa sui rifiuti	3.772	-1.759	2.013
Altre imposte e tasse	15.651	1.480	17.131
Abbonamenti riviste, giornali ...	720	-303	417
Sopravvenienze e insussistenze passive	2.927	-1.658	1.269
Altri oneri di gestione	4.143	-486	3.657
Totale	27.213	-2.726	24.487

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	85.631
Altri	6
Totale	85.637

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Non sono state accantonate imposte dell'esercizio 2023, ritenendo capiente il Fondo già a suo tempo accantonato.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale dipendente a tempo indeterminato:

TIPOLOGIA	AMMINISTRATIVI		ALBERGHIERI		SANITARI: MEDICI, INFERMIERI ASA/OSS/FKT	
	31/12/23	01/01/23	31/12/23	01/01/23	31/12/23	01/01/23
TEMPO PIENO	2	2	3	3	10	10
TEMPO PARZIALE	1	1	3	4	34	33

Compensi al revisore legale

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.903
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	1.903

Proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio

Si propone la destinazione dell'Avanzo di Esercizio integralmente a Riserva per Avanzi dei Precedenti Esercizi.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE E RELATIVO UTILIZZO

RACCOLTA		UTILIZZO	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Donazioni Privati	7.953,70	Treletti	6514,80
Donazione Comunità Montana premio Farisoglio – memoria Walter Sala	5.000,00	Rifacimento ingresso	10740,35
Pro-Loco per servizio cassa	600,00	4 Comode	540,80
Comitato Cittadino pro casa albergo "Celeri"	130,00.-	Verticalizzatore	1040,00
5 per mille 2022/2021	5.882,25	Sedia doccia	730,00

Nel corso dell'anno 2023, la Fondazione è stata ancora assorbita dalla gestione dell' epidemia daCovid-19 che ha inciso in maniera sulle voci di costo del bilancio e sull'intera organizzazione. Il Consiglio di Amministrazione da tempo è impegnato in una riflessione che vede in primi la realizzazione del progetto di separazione dei locali del Centro Diurno Integrato da quelli della Residenza.

NUMERO DEI VOLONTARI CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

La Fondazione non è un'organizzazione di volontariato e che non essendo iscritta al RUNTS non è obbligata alla redazione del registro. Nel corso del 2023, hanno operato 8 volontari in supporto alle varie attività della Struttura.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'anno 2023, è stato un anno verso la graduale normalizzazione operativa e gestionale. L'impatto della pandemia da Covid-19 è andato diminuendo nel corso dell'anno e si è attenuata parzialmente anche la crisi energetica, la quale ha avuto comunque un effetto negativo sui costi energetici. Questa voce di spesa ha avuto un decremento rispetto all'anno 2022, ma rispetto agli anni pre-crisi registra ancora livelli alti (+40%).

Nel corso del 2023, in occasione dei 40 anni di attività nell'attuale struttura, si è riquilibrato l'ingresso principale rendendolo più consono alle esigenze attuali.

La gestione della struttura è stata caratterizzata dalla massimizzazione dell'utilizzo dei posti accreditati ed autorizzati, dopo l'ampliamento nel secondo semestre 2022 del terzo piano.

Nel corso del 2023 è stata effettuata l'analisi di fattibilità per procedere alla riqualificazione dell'immobile e degli impianti termici in base alla normativa riferita alle onlus del "110".

Il riscontro dell'analisi è stato positivo, in quanto sarà possibile effettuare il miglioramento sismico di una parte dell'edificio e con gli interventi previsti, relativi all'ecobonus, di migliorare di due classi energetiche l'intera struttura. Nella speranza che il governo non cambiamenti la normativa di riferimento.

E' proseguita nel corso dell'anno l'attività di RSA Aperta richiesta dai cittadini nel rispetto del budget assegnato da ATS della Montagna del 2022.

E' proseguito nel corso dell'anno il servizio di consegna pasti a domicilio, mai interrotto nel corso della pandemia, è proseguita per tutto l'anno il servizio di analisi a domicilio sul territorio brenese in convenzione con il Comune di Breno.

RENDICONTO GESTIONALE

I ricavi relativi alle prestazioni dei servizi tradizionali sono incrementati nel 2023 di oltre 108.000 euro (4,66%) rispetto al 2022.

Significativo l'incremento dei ricavi degli autorizzati (solleivi), che è stato del 48% rispetto al 2022.

Il valore complessivo della produzione ha segnato un incremento del 4,31% rispetto all'anno precedente.

Dal lato dei costi, si è proseguito con un costante monitoraggio, al fine di ottimizzare il più possibile alcuni oneri. Per i servizi energetici (energia e gas) i costi del 2023 ammontano a circa 110.000 euro con una

riduzione rispetto all'anno 2022, ma ancora più alti rispetto agli anni ante-crisi energetica. Il costo del personale (stipendi e oneri fiscali) hanno subito un lieve incremento dovuto a diversi fattori, quali:

l' adeguamento contrattuale, gli oneri sociali, la rivalutazione TFR ed l'incremento dell'organico. Nel corso del 2023, sono stati potenziali alcuni servizi (animazione e fisioterapia) per sostenere gli ospiti nella fase del post pandemia.

Le spese relative al funzionamento sono state contenute del 11,65% rispetto all'anno precedente. Gli interessi passivi sui mutui, seppur rinegoziati negli anni precedenti, hanno inciso significativamente (+148%) rispetto all'anno precedente.

Il totale dei costi per il personale incide significativamente sui costi complessivi della produzione.

Pertanto si determina un risultato positivo ante imposte di 51.239,47 euro.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

La disponibilità liquida della Fondazione al 31/12/2023 è diminuita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre sono state incrementate le altre attività finanziarie, che ammontano al 31/12/2023 496.762 euro.

Prosegue in modo regolare l'ammortamento dei mutui a suo tempo stipulati.

Continua anche per l' anno 2024, nonostante i prezzi delle materie energetiche stanno migliorando e stabilizzando, ai costi per l' energia e gas,. A supporto di tali oneri, insostenibili, è stato previsto in bilancio un accantonamento per il rischio dei costi energetici di 20.000 euro.

E' stata depositata in data 22/11/2023 la Cilas al Comune di Breno ed avviato il progetto relativo al miglioramento sismico dell'edificio ed all'efficientamento energetico della struttura. Siamo in attesa dei progetti esecutivi che dovrebbero consentire importanti interventi nell'ambito della generazione e gestione del calore, nonché nell'ambito produttivo dell'energia. Rimaniamo In attesa della conversione in legge del decreto del 30/3/2024, sperando che venga confermata alle Onlus la possibilità di proseguire negli interventi previsti dalla normativa con lo sconto in fattura e cessione del credito.

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione proseguirà le sue attività statutarie con le modalità già sperimentate negli anni precedenti.

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Nel corso del 2023 la Fondazione non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale previste dal proprio Statuto.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Nel rendiconto gestionale non sono esposti costi e proventi figurativi. Si sottolinea che la Fondazione non svolge attività diverse.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Il limite legale di 1/8 di differenza tra la retribuzione minima e massima liquidata in struttura è rispettato.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso del 2023, non sono state organizzate attività di raccolta fondi, conseguentemente le relative tabelle non vengono compilate.

Firmato L'Organo Amministrativo